VERTONE aggiunge: ***"(...) però tu digli pure: "ma perché non ti rivolgi pure a quello così... abbiamo la certezza" (...) si rivolgeva a me (...) tu così gli devi dire"***, al che il primo prosegue dicendo: ***"(...) ed io nell'occasione gli dirò: "no per Nicola[359]", dico: "siccome ho avuto purtroppo da altri segretari fregature che quelli, la gente poi non sapeva niente... se hai qualche necessita che ti portano alla tua attenzione, fagli tu una telefonata direttamente" (...) perché anche lui deve mettere le mani nell'acqua, non deve far chiamare lo scagnozzo suo (...) lui non deve fare il furbetto con la barbetta; il furbetto con la barbetta fa pure rima (...) poi facciamo... èh! Poi dice, magari alla fine dirà: "Ma io non sapevo niente proprio"; non so se è chiaro (...) non vi preoccupate, ha detto che in settimana mi fissa l'appuntamento; "non vi preoccupate in settimana, adesso è stato impegnato". Va bene, qual è il problema, non ho fatto niente proprio, gli ho detto: "stiamo facendo i colloqui, punto".*** **VERTONE** allora chiede: ***"(...) quindi ha parlato proprio lui, il capo (...) quindi non era... era..."*** e **GARRAMONE** precisa: ***"(...) si, si, gli ho detto: "Tu mi devi far prendere un appuntamento con lui", gli ho detto (...) no, Nicola (ndr. BRENNA) proprio; ma io ho il numero suo, ogni tanto lo chiamo... però gli ho detto: "Tu mi devi fissare un quarto d'ora di appuntamento"; perché siccome io so che il suo capo, il capo di Nicola, ha chiuso una operazione su Rionero, per la mensa, con quel prete[360], no? Quel prete samaritano, no... lo fa per un fatto sociale (...) allora nella nuova cordata, che poi a me interessa, che voi sapete, no? (...) laggiù c'è anche il prete; adesso, io gli devo dire: "(...) ce la vuoi dare o no una mano? (...) allora se no è inutile che perdiamo tempo, gli devo dire. Che facciamo, io mi metto a disposizione e tu non vuoi mettere le mani nell'acqua (...) io lo devo far pesare".***

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 28 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 11.39 dell'1.10.2001 *(conversazione nr. 285 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, la sig.ra **TUNDO**, che chiama dalla segreteria dell'on. **PAGLIUCA**, chiede a **GARRAMONE** Antonino se ha provveduto per il ragazzo segnalato, tale **TOMASULO**, da assumere per un lavoro di pulizie presso l'ospedale di Rionero in Vulture. L'interlocutore invita la donna a richiamare il giovedì successivo così potrà farle sapere qualcosa di più preciso.

- Alle ore 14.26 del 2.10.2001 *(conversazione nr. 342 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino avverte il dott. **AMENDOLA** Gianvito che in serata passerà a prenderlo per andare insieme ad altre persone, che non indica, ad una cena di partito.

---

[359] BRENNA Nicola, collaboratore dell'assessore DE FILIPPO Vito.

[360] Don Peppino NOLE'.

➢ Alle ore 16.55 del 3.10.2001 *(conversazione nr. 422 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino conversa con **PARISI** Giuseppe, il quale avverte di aver ricevuto una telefonata dal dott. **DI CHIARA** in merito alla loro offerta per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali. **GARRAMONE** precisa che devono prendere un furgone e far fare una relazione dal suo amico ingegnere Rino **CAVUOTI** che l'ha già fatta pure per **"Topone"** *(ndr. GARRAMONE Rocco, cugino di Antonino)* nella quale si afferma che il mezzo è idoneo al trasporto e poi successivamente loro porteranno i rifiuti nella discarica di Atella. **GARRAMONE** invita l'interlocutore a richiamare **DI CHIARA** per fargli presente che il titolare della *"2ENNE"* si è già sentito in merito con il direttore generale dell'ospedale *(ndr. dott. VERTONE Teodosio)*. Aggiunge che manca ancora l'autorizzazione che sarà rilasciata, a breve, dalla Camera di Commercio, relativamente alla raccolta ed il trasporto che avverrà con un FIAT Fiorino. In alternativa può prospettare l'intervento del Consorzio "SEARI", in qualità di sub-appaltatore della *"2ENNE"*, che è munito di tutte le autorizzazioni in merito, fino a quando non sistemeranno la loro autorizzazione.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 29 vol. "D" - episodio 2)

➢ Alle ore 17.20 del 3.10.2001 *(conversazione nr. 424 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino conversa con suo cugino Carmine al quale fa presente di aver spiegato a **PARISI** Giuseppe la questione dello smaltimento dei rifiuti e di avergli consigliato di richiamare il dott. **DI CHIARA** e comunicargli che loro saranno pronti, per questo genere di servizio, a partire dal 1°.1.2002. Carmine conferma la tesi del cugino ed aggiunge che bisognerà chiedere la proroga fino al 31.12.2001 e, dal giorno successivo, subentrare.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 30 vol. "D" - episodio 2)

➢ Alle ore 17.50 del 3.10.2001 *(conversazione nr. 425 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino conversa con **PARISI** Giuseppe che comunica di aver parlato con il dott. **DI CHIARA**, il quale gli ha fatto presente che tengono la gara in sospeso perché manca l'autorizzazione. Aggiunge di avergli detto che tutta la documentazione necessaria per ottenerla è stata già presentata dalla *"2ENNE"*, ma che occorrono i tempi tecnici. **PARISI** aggiunge che il **DI CHIARA** ha chiesto di inviargli un fax dove spiegano le loro ragioni in modo da prendere tempo; inoltre, gli ha detto che lui ha le ***"buste"*** di quelle offerte, non aperte. **PARISI** teme che il **DI CHIARA** escluda la *"2ENNE"* dalla gara e vanno all'apertura delle buste. **GARRAMONE** risponde che chiamerà subito il dott. Gianvito **AMENDOLA**.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 31 vol. "D" - episodio 2)

➢ Alle ore 13.56 del 5.10.2001 *(conversazione nr. 496 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino conversa con suo cugino Carmine il quale fa presente che sta approntando l'incartamento per l'iscrizione all'albo dei trasportatori per la questione del trasporto dei rifiuti speciali.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 32 vol. "D" - episodio 2)

➢ Alle ore 17.38 del 5.10.2001 *(conversazione nr. 502 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino conversa con il dott. **VERTONE** Teodosio il quale avverte che fin quando non avrà le autorizzazioni ci saranno problemi. **GARRAMONE** spiega che non è così in quanto ora spetta tutto alla Camera di Commercio e loro hanno già presentato la documentazione e sono in attesa dei tempi tecnici. Il chiamante precisa che dispone delle buste di quella gara (ndr. *smaltimento dei rifiuti speciali*) e, se non potrà annullarla, dovrà dare seguito all'apertura delle offerte. **GARRAMONE** suggerisce di attendere 45 giorni, dando nel frattempo una proroga.

VERTONE risponde che devono accertarsi bene sulla situazione, perché, a loro, risulta che occorre anche un'autorizzazione della Regione e questo prolungherebbe i tempi e non gli sembra possibile poter ancora attendere. L'imprenditore risponde che entro lunedì si accerterà e potrà essere più preciso. **GARRAMONE**, inoltre, con riferimento alla regolarizzazione dei mezzi per il trasporto dei rifiuti speciali, precisa testualmente: ***"(...) io ho già parlato con la commissione competente, la quale mi ha già garantito; io ho poi chiamato a Lillino LAMORTE[361] e ci ho detto: "Vedi che io ho una pratica là, non lasciarla lì cinquanta... cinquanta giorni lì perché... ."***. Poi **VERTONE** sollecita l'assunzione di tale **RUBOLINO**[362] e **GARRAMONE** risponde che l'avrebbe contattato telefonicamente per tranquillizzarlo.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 33 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 18.22 del 5.10.2001 *(conversazione rr. 504 in entrata all'utenza cellulare rr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino conversa con suo cugino Carmine il quale avverte che la Regione non centra niente con le autorizzazioni ed aggiunge di averlo chiesto a **TRIANI**[363] della Camera di Commercio e questi gli ha spiegato che lunedì la documentazione verrà inviata alla Provincia che dovrà autorizzare il mezzo con l'iscrizione all'albo dei trasportatori. **GARRAMONE** Antonino invita il cugino a chiamare al numero 0972-72611 *(ndr. ospedale oncologico di Rionero in Vulture)* e parlare direttamente con il dott. **VERTONE** Teodosio, spiegandogli la situazione.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 34 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 18.58 del 5.10.2001 *(conversazione rr. 506 in entrata all'utenza cellulare rr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino conversa con suo cugino Carmine **GARRAMONE**, che fa presente di aver parlato con il dott. **VERTONE** Teodosio chiarendogli gli aspetti per il rilascio delle necessarie autorizzazioni per i mezzi e per le polizze fidejussorie, per le quali si riuniscono apposite commissioni, che consentirebbero, poi, di poter tranquillamente partecipare alla gara *(ndr. smaltimento dei rifiuti speciali dell'ospedale di Rionero in Vulture)*. In proposito **GARRAMONE** Antonino rammenta al cugino che queste autorizzazioni potranno essere ottenute velocemente essendo costate 10 milioni, ripartiti tra i vari "***amici***", precisando testualmente: ***"(...) li ho dovuti dare un poco ai vari amici... due a quelli, due a quelli... la commissione...*** [364]". In conclusione Antonino si accerta se il dott. **VERTONE**, a seguito delle spiegazioni avute, si è dimostrato disponibile ad attendere ancora l'approntamento della documentazione da parte della "2ENNE" prima dell'affidamento dei relativi lavori, chiedendo testualmente al congiunto: ***"(...) lui[365] cosa ha detto che tiene in mano o no (...) dovessimo fare che poi alla fine ..."*** e Carmine risponde: ***"(...) si, si ha detto che tiene in mano[366]"***.

---

361 Presidente della Camera di Commercio di Potenza.

362 RUBOLINO Domenico, nato a Potenza il 27.2.1970, ivi residente, via Racioppi n. 94, successivamente assunto dalla "2ENNE".

363 TRIANI Francesco, nato a Potenza l'1.2.1971, dipendente della Camera di Commercio di Potenza.

364 GARRAMONE Antonino rappresenta di aver dovuto corrispondere una ***"tangente"*** di lire 10 milioni per ottenere subito le prescritte autorizzazioni riguardanti i mezzi da impiegare nel trasporto di rifiuti speciali presso l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture.

365 Dott. VERTONE Teodosio.

366 GARRAMONE Antonino teme che il dott. VERTONE possa procedere all'apertura delle buste di gara, prima che la "2ENNE" ottenga le previste autorizzazioni, ma ottiene assicurazione dal cugino Carmine che a sua volta ha contattato il citato direttore generale.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 35 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 12.43 del 29.10.2001 *(conversazione nr. 1415 in entrata sull'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino viene contattato dal cugino **GARRAMONE** Carmine al quale fa presente che dovrà parlare con il presidente Pasquale **LAMORTE**, per quanto riguarda l'autorizzazione al trasporto, atteso che la commissione presso la Camera del Commercio si riunirà il 14/11/2001, mentre quella provinciale, presieduta dallo stesso **LAMORTE**, si riunirà il 19/11/2001, richiedendogli di esprimere un giudizio con riserva, in attesa dell'iscrizione all'Albo degli Autotrasportatori, che avverrà nella riunione del 19 detto.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 36 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 13.04 del 29.10.2001 *(conversazione nr. 1416 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino viene contattato dal dott. **VERTONE** Teodosio il quale ha modo di lamentarsi nei confronti dell'imprenditore per la scarsa considerazione che ha tenuto nei confronti dei raccomandati che gli aveva comunicato, affinché fossero assunti. In particolare **VERTONE** fa riferimento a tale **RUBOLINO**[367] che già da tempo aveva segnalato. **GARRAMONE** assicura che lo farà quanto prima, ribadendo che fra *"uomini d'onore"* gli impegni si mantengono. **VERTONE** ribadisce che si sente profondamente offeso per il modo in cui ha sin'ora gestito le sue raccomandazioni e che è sua intenzione, bloccargli il prossimo *"coso"* *(ndr. mandato di pagamento)*, anche perché vi erano altri nominativi che gli aveva dato. Aggiunge che una delle due persone segnalate, precisamente **MOLLICA** Rocco, è il marito della cameriera del *"Senatore"*. **GARRAMONE** ribadisce che ci sarà un suo immediato interessamento; poi sollecita alcune modifiche per l'importo del vitto che avrebbe dovuto fare tale "DE VIVO". **VERTONE** risponde che quelle variazioni non si possono fare.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 37 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 10.50 del 31.10.2001 *(conversazione nr. 1456 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino contatta suo cugino Carmine **GARRAMONE** e questi gli fa presente che la cugina Grazia *(ndr. DEL CORSO)*, che lavora alla Camera di Commercio di Potenza, gli ha consigliato che se proprio devono chiedere un favore al presidente Pasquale **LAMORTE**, lo chiedessero per altra situazione, atteso che, nella loro domanda, avevano già fatto presente che il giorno 19 si sarebbe riunita la commissione per l'autorizzazione all'iscrizione all'albo, pertanto è sottointeso che ci sarà un'ammissione con riserva. **GARRAMONE** Antonino concorda, ribadendo che è sua intenzione contattare personalmente il presidente **LAMORTE** affinché si adoperi per accelerare la sua iscrizione e, quindi, esaminare, durante la riunione del giorno 14, sia i requisiti tecnici che economici, in modo da ottenere, per il 20 dicembre, l'iscrizione totale.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 38 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 12.08 del 31.10.2001 *(conversazione nr. 1465 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino contatta suo cugino Carmine **GARRAMONE** al quale fa presente che è in attesa di essere ricevuto dal presidente **LAMORTE**. Carmine, quindi, ricapitola al cugino che l'autorizzazione per il trasporto dei rifiuti speciali ospedalieri, categorie 4 e 5, è stata depositata oggi, mentre la commissione della Camera di Commercio si riunirà il 14 e l'altra *(quella provinciale)* il 19.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 39 vol. "D" - episodio 2)

---

[367] RUBOLINO Domenico, già generalizzato, assunto dalla "2ENNE" ed impiegato presso l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture dal 3.12.2001 **(cfr. all. nn. 264- 264 bis Inf. dell'11.9.2003)**.

- Alle ore 12.25 del 31.10.2001 *(conversazione rr. 1466 in uscita dall'utenza cellulare rr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino contatta suo cugino Carmine **GARRAMONE** al quale, nel precisare di essere in compagnia del presidente *(ndr. Pasquale LAMORTE)*, gli chiede se le altre pratiche sono state presentate alla Provincia. L'interlocutore conferma ed aggiunge che sono state trattate dalla sig.ra **NOTARGIACOMO**, e che è tutto pronto. Il chiamante spiega al cugino che se il presidente lo avesse saputo prima, avrebbe fatto al contrario, ovvero prima alla Provincia e poi alla Camera del Commercio. Poi chiede, su richiesta del medesimo presidente, quale sia la situazione alla Motorizzazione. Carmine spiega che la Motorizzazione ha già inviato la documentazione alla Provincia e che il medesimo organismo manderà la pratica nuovamente alla commissione provinciale.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 40 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 10.44 del 6.11.2001 *(conversazione rr. 1589 in entrata all'utenza cellulare rr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino viene contattato dal dott. Teodosio **VERTONE**, che inizialmente ringrazia **GARRAMONE** per l'assunzione di una persona, riferendo: ***"(...) per quel fatto là va bene... per quella persona ti ringrazio"*** e poi lo rimprovera aggiungendo testualmente: ***(...) tu vuoi essere da una parte "allisciato" e da una parte "fregato"***, chiarendo che non ha ancora provveduto a chiamare **MOLLICA** Rocco[368] *(ndr. marito della cameriera del Senatore)*, del quale fornisce subito l'utenza cellulare dove **GARRAMONE** potrà rintracciarlo.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 41 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 11.12 del 6.11.2001 *((conversazione rr. 1591 in uscita dall'utenza cellulare rr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino chiama **MOLLICA** Rocco *(ndr. marito della cameriera del Senatore)* e lo invita ad andare nel suo ufficio per un colloquio lavorativo.

- Alle ore 15.08 del 7.11.2001 *(conversazione rr. 1655 in uscita dall'utenza cellulare rr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino chiama il dott. Agostino **PENNACCHIA** che appella "presidente" e lo ringrazia per il ricovero del padre. L'interlocutore ricorda la questione di **"RUBOLINO"**. In proposito **GARRAMONE** precisa che la persona segnalata sta già lavorando dal giorno 5. L'interlocutore gli rammenta di tenerlo informato sulla questione dell'ospedale *(senza dubbio fa riferimento al ricorso per la gara d'appalto dell'ospedale San Carlo di Potenza)*.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 42 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 17.35 dell'8.11.2001 *(conversazione rr. 1727 in uscita dall'utenza cellulare rr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino, diretta all'utenza cellulare rr. 335-6294213 intestata al "Consorzio Seari S.r.l. - Melfi", in uso a Donato MOSCARIELLO)*, **GARRAMONE** Antonino chiede spiegazioni a Donato **MOSCARIELLO** in merito ad un accordo tenutosi con altre ditte, precisando: ***"(...) ma allora non siete solo voi e l'amico con cui siamo andati a pranzo la volta scorsa?"***. L'interlocutore risponde che ci sono anche le due discariche. **GARRAMONE** chiede: ***"(...) ma allora dobbiamo fare diviso 5?"***. **MOSCARIELLO** spiega che le discariche entrano soltanto per lo smaltimento, mentre loro faranno il

[368] MOLLICA Giuseppe Rocco, nato ad Avigliano (PZ) il 27.5.1963, ivi residente, frazione Paoladoce n. 62, successivamente assunto dalla "2ENNE" ed impiegato presso l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture dal 20.5.2002 **(cfr. all. nn. 264-264 bis Inf. dell'11.9.2003)**.

trasporto, precisando che tale accordo era necessario per abbattere i costi ed essere più concorrenziali nell'offerta.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 43 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 11.23 del 13.11.2001 *(conversazione nr. 1892 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino conversa con la sig.ra **TUNDO**, che chiama dalla segreteria dell'onorevole **PAGLIUCA**, e chiede se c'è qualche speranza per l'assunzione del giovane **TOMASULO** di Rionero.

- Alle ore 11.32 del 14.11.2001, *(conversazione nr. 1931 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino parla con il dott. Gianvito **AMENDOLA** e questi, oltre a chiedergli la disponibilità per l'assunzione di una persona da impiegare quando ci sarà l'ampliamento dei lavori per un locale di circa 1000 metri presso il nosocomio di Rionero, fa presente che il dott. **VERTONE** non ha ancora firmato la delibera per detto ampliamento. **GARRAMONE** impreca e resta d'intesa che in serata il dott. **AMENDOLA** gli invierà in fax i dati necessari per quantizzare la spesa occorrente a quell'amministrazione per estendere il servizio a tale zona ampliata, specificando che fino a quando il servizio non partirà in modo ufficiale, le ore di lavoro svolte dagli operai per la pulizia di tale zona verranno caricate come ore straordinarie. Aggiunge che per quanto riguarda l'assunzione di nuovo personale ha già provveduto ad occuparsi dei nominativi fornitigli dal **VERTONE**, tra i quali Rocco **MOLLICA** *(ndr. marito della cameriera del Senatore)* e, quindi, di aver promesso anche ad **ALOE'** l'assunzione di altra persona. A tal fine, ribadisce che non appena si regolarizzerà il contratto per il nuovo locale, potrà regolarsi di conseguenza, facendo intendere che procederà a nuove assunzioni.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 44 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 17.14 del 14.11.2001 *(conversazione nr. 1948 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** riceve la telefonata da parte del dott. **CUTRO** Mario della Camera di Commercio di Potenza (ndr. *segretario del presidente della Camera di Commercio Pasquale LAMORTE*). Costui lo informa che la commissione rifiuti ha approvato con riserva la sua iscrizione all'albo autotrasportatori in attesa delle determinazioni della commissione presso la motorizzazione incaricata di verificare l'idoneità dei mezzi adibiti al trasporto. Il dott. **CUTRO**, prima di concludere, chiede a **GARRAMONE** quando possono incontrarsi e, su disponibilità di quest'ultimo, egli ribadisce che pianificheranno l'incontro con calma.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 45 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 17.35 del 14.11.2001 *(conversazione nr. 1950 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** informa suo cugino Carmine circa la comunicazione ricevuta dal dott. **CUTRO**, specificando che il medesimo gli ha richiesto di volerlo incontrare.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 46 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 13.46 del 23.11.2001 *(conversazione nr. 2394 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** informa suo cugino Carmine di aver parlato con Giacomo **LA SORELLA** *(ndr. assicuratore)* il quale gli ha fatto dei preventivi per l'assicurazione dei furgoni che saranno adoperati per il trasporto rifiuti *(ndr. prelevati dall'ospedale di Rionero in Vulture)*. L'interlocutore precisa che nel pomeriggio Rocco **DI GIGLIO** andrà da Pasquale **LAMORTE** per il "*referto*", in modo che poi potranno essere consegnate le polizze. Carmine, poi, fa accenno alla società "FARMA SUD" che si occupa dello smaltimento dei rifiuti chimici, che potrebbe servire nel caso in futuro

volessero occuparsi anche di questo tipo di smaltimento. Antonino concorda di essere in tangenziale in compagnia di Gennaro *(ndr. ESPOSITO)*.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 47 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 14.08 del 24.11.2001 *(conversazione rr. 2428 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** chiama il cugino **Carmine** e lo informa di aver partecipato ad una cerimonia presso il teatro Stabile di Potenza, dove ha incontrato - tra gli altri - il presidente della Camera di Commercio *(ndr. Pasquale LAMORTE)*, il quale, nell'occasione, gli ha chiesto: ***"(...) tutto a posto?"***. **GARRAMONE** spiega di avergli risposto di si e di avergli anche aggiunto: ***"(...) poi ti devo ringraziare"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 48 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 11.55 del 28.11.2001 *(conversazione rr. 2553 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** viene informato dal dott. Mario **CUTRO** della Camera di Commercio di Potenza che il certificato è pronto.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 49 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 12.32 del 28.11.2001 *(conversazione rr. 2565 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** chiama il cugino Carmine e lo invita a portarsi dal ***"segretario"*** *(Mario CUTRO della Camera di Commercio)* per ritirare la lettera perché è pronta ed a tal proposito aggiunge: ***"(...) poi si devono portare... così mi ha detto, bisogna firmare non so che cosa, poi te lo spiegherà lui magari, poi si devono portare le polizze, in modo che immediatamente devono trascrivere poi sulla Camera di Commercio, che a noi poi ci interessa quello, che io devo andare a Rionero e devo dire: "eccoti la Camera di Commercio, adesso ho le autorizzazioni"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 50 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 12.58 del 28.11.2001 *(conversazione rr. 2567 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** richiama il cugino Carmine il quale precisa: ***"(...) adesso sono uscito da là, niente... quello mi doveva dare un nominativo, quello per quello voleva che... altro che firma"***. Dal prosieguo della conversazione si intuisce che il nominativo è stato segnalato dal segretario Mario **CUTRO**, perché fornitogli dal presidente **LAMORTE**, per una futura assunzione presso la società "2 ENNE".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 51 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 10.36 del 30.11.2001 *(conversazione rr. 2616 in entrata sull'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino conversa con la sig.ra **TUNDO**, che chiama dalla segreteria dell'onorevole **PAGLIUCA**, e chiede se ci sono novità per l'assunzione del giovane **TOMASULO** di Rionero. **GARRAMONE** fa presente che sta attendendo l'inizio di un lavoro presso l'ospedale di Rionero in Vulture.

- Alle ore 12.59 del 4.12.2001 *(progressivo nr. 2079 in uscita dall'utenza nr. 0971-51599 attestata presso la sede della "2ENNE")*, viene inviato un fax diretto alla c.a. Dott. Teodosio **VERTONE** - ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture - a firma dell'amministratore unico Carmine **GARRAMONE**, contenente i nominativi del personale impiegato presso detta struttura ospedaliera.
Di seguito si riporta integralmente il contenuto della nota:

"Oggetto: Elenco attuale personale 2 Enne S.r.l. impiegato presso il C.R.O.B. di Rionero.

Addetti al servizio L.S.U. :

1. *D'Anella Donato*
2. *De Paola Gianni Nicola*
3. *Fabrizio Pasquale*
4. *Giansanti Francesco*
5. *Manfreda Giovanni*
6. *Russo Angelo*
7. *Triggiani Direno Donato*
8. *Volgare Nicola*

Addetti al servizio di Pulizia:

1. *Asquino Raffaella*
2. *Bascio Rosa*
3. *Borgia Raffaella*
4. *Caraffa Caterina*
5. *Ciommo Anna Maria*
6. *De Lellis Rosa*
7. *Di Leo Giovanni*
8. *Di Palma Stefania*
9. *Faruolo Lidia*
10. *Gallucci Erminia*
11. *Giordano Katiuscia*
12. *Guglielmi Tommaso*
13. *Marmora Maria*
14. *Maulà Nunzia*
15. *Mazzucca Filomena*
16. *Mele Giovanna*
17. *Petrino Antonietta*
18. *Pinto Gerardo*
19. *Rapolla Assunta*
20. *Robbe Maria Pia*
21. *Summa Angela*
22. *Rubolino Domenico*

Addetti al servizio di pulizia a ore 1,5 al giorno:

1. *Alvino Alessandra*
2. *Di Palma Incoronata*
3. *Manfreda Donata*
4. *Notario Angela*
5. *Pinto Michelina*
6. *Romaniello Rocchina*

Considerato che sono richiesti n° 12 ore aggiuntive lo scrivente ha formalizzato 2 ipotesi:

1 *Aumento di ore 1,5 al giorno delle attuali 6 unità che svolgono ore 1,5 al giorno (totale ore aggiuntive n° 9) e integrazione di n° 1 unità lavorativa a 3 ore al giorno;*
2 *Aumento di ore 2 al giorno delle 6 unità che svolgono ore 1,5 al giorno (totale ore aggiuntive n° 12).*

Si resta in attesa di una delibera a tal proposito che formalizzi il nuovo monte ore.

Distinti saluti".

260

(vds. all. n. 266 Inf. dell'11.9.2003)

➢ Alle ore 10.56 dell'11.12.2001 *(conversazione nr. 3128 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** parla con il dott. Mario **CUTRO** della Camera di Commercio, al quale rappresenta di voler riferire al presidente *(ndr. Pasquale LAMORTE)* di aver ricevuto la lettera contenente l'autorizzazione per lo smaltimento dei rifiuti tossici (A4 - A5). Aggiunge che ora è necessario che la detta autorizzazione venga riportata anche sul certificato della C.C.I.A.A. da altra commissione. Il dott. **CUTRO** conferma ed aggiunge che controllerà bene.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 52 vol. "D" - episodio 2)

➢ Alle ore 16.33 del 13.12 2001 *(conversazione nr. 2814 in uscita dall'utenza nr. 0971-51599 intestata alla società "2 ENNE")*, **GARRAMONE** Carmine parla con tale dott. **ANTONINO** al quale fa presente che molto probabilmente, dall'inizio del prossimo anno, la "2 ENNE" si occuperà del prelievo dei rifiuti ospedalieri e pertanto chiede se possono smaltirli presso il loro impianto. L'interlocutore risponde che ha bisogno di sapere i codici dei rifiuti e poi potrà fargli sapere qualcosa di più preciso in merito allo smaltimento.

➢ Alle ore 14.10 del 18.12.2001 *(conversazione nr. 3402 in entrata all'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** conversa con suo cugino Carmine il quale fa presente di aver consegnato i pacchi natalizi per **LAMORTE** Pasquale e Mario **CUTRO** della Camera di Commercio di Potenza. Carmine, nella circostanza, precisa di averli fatti depositare negli uffici degli interessati, in quanto era assente anche il segretario **CUTRO**. Antonino, allora, evidenzia: ***"(...) èh, si, che quello alle tre (15.00), fanno i funerali*** [369]***; io vado alle tre, hai capito? Devo andare!"*** e Carmine aggiunge: ***"(...) ah, va bene, ma tu, non gli accennare ad un cazzo; che cazzo, che se lo trova lì (...) ah, ti stavo accennando, che domani, c'era la riunione, per questa cosa nostra*** [370] ***(...) era fissata la riunione per questa cosa nostra (...) Francesco TRIANI*** [371]***, mi ha detto: "non lo so, se lo fanno, dopo che ha questo, gli è morta la madre"***. **GARRAMONE** Antonino precisa: ***"(...) può darsi che la fanno, perché, quella, una volta che l'hanno seppellita, oggi, devono andare... alla mamma, là, che cazzo vogliono fare più (...) comunque si va ad affacciare, fanno ... può darsi che resta, a loro, trenta giorni; va bene, domani sapremo, dai"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 53 vol. "D" - episodio 2)

➢ Alle ore 13.07 del 21.12.2001 *(conversazione nr. 3558 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** parla con suo cugino Carmine al quale fa presente di essere stato appena chiamato dal dott. **CUTRO** Mario della Camera di Commercio che lo ha ringraziato per: ***"(...) quel coso"*** *(ndr. pacco regalo natalizio)*. Antonino conferma che è stata approvata l'autorizzazione *(ndr. smaltimento dei rifiuti speciali cat. A4 e A5)* e che ora manca solo l'annotazione su altro documento della medesima Camera di Commercio. Carmine invita il cugino a chiamare il dott. **VERTONE** per fargli sapere che ora la documentazione è pronta e loro possono iniziare a svolgere il servizio. Antonino fa presente che è meglio avere prima la certificazione completa.

---

369 Si riferisce al decesso della madre del presidente LAMORTE Pasquale.

370 Per il rilascio delle note autorizzazioni, richieste dalla " 2 ENNE" alla Camera di Commercio di Potenza, relative ai mezzi da impiegare per il trasporto dei rifiuti speciali presso l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture.

371 TRIANI Francesco, nato a Potenza il 1°.2. 1971, dipendente della Camera di Commercio di Potenza.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 54 vol. "D" - episodio 2)

➢ Alle ore 18.56 del 9.1.2002 *(progressivo nr. 4141 in entrata all'utenza nr. 0971-51599 attestata presso la sede della "2ENNE")*, viene inviato un fax avente prot. n. 66/DS a firma del Dott. Rocco M. **CALABRESE**, direttore sanitario presso l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture, diretto alla società "2ENNE", relativo all'estensione del servizio di pulizia presso il reparto di terapia intensiva di detto nosocomio.
Di seguito si riporta integralmente il contenuto della nota:

"Oggetto: Pulizia reparto Terapia Intensiva.

Facendo seguito ai colloqui telefonici intercorsi, è necessario che, a far data del 09/01/02, si provveda alla pulizia ordinaria di tutte le superfici relative al reparto di Terapia Intensiva di questa Struttura Ospedaliera, come da prospetto che si invia in allegato.
Si ritiene che debbano essere previsti n. 2 interventi/die per 7 giorni.
Si invita pertanto Codesta Spettabile Ditta a far pervenire con sollecitudine un preventivo di spesa relativamente alle attività sopra specificate.

Distinti saluti".

(vds. all. n. 267 Inf. dell'11.9.2003)

➢ Alle ore 18.56 del 9.1.2002 *(progressivo nr. 4141 in uscita dall'utenza nr. 0971/51599 attestata presso la sede della "2ENNE")*, viene inviato un fax, a firma dell'amministratore unico Carmine **GARRAMONE**, diretto all'ospedale oncologico di Rionero in Vulture, in risposta alla richiesta prot. 66/DS.
Di seguito si riporta integralmente il contenuto della nota:

"OGGETTO: Estensione servizio di pulizia e sanificazione al reparto Terapia Intensiva.

La scrivente 2 Enne S.r.l., in riferimento alla Vs. comunicazione del 09/01/2002 prot. 66/DS, a firma del Dirigente Sanitario Dott. Rocco M. Calabrese, Vi trasmette con la presente l'estensione delle pulizie ordinarie del reparto di "Terapia Intensiva" così come da Voi richiesto.
Il reparto di terapia intensiva ha una superficie totale di mq 697 di cui mq 596 già interessati dalle pulizie e già contabilizzati dal 01/12/2001 (vedi Ns. lettera del 28/11/2001), più mq 51 di terrazzi.
L'estensione da praticare è quindi per una differenza di mq 152.
Visto l'art. 2 del capitolato d'oneri e come già fatto per altre estensioni, il prezzo mensile di riferimento è di £. 4646 per mq pari ad €. 2,40, pertanto si addiviene alla seguente formula:
152 mq x 2 interventi x €/mq 2,40 = €. 729,60 - oltre iva "mensili".
Pertanto alla luce di quanto su esposto il nuovo canone mensile comprensivo di questa integrazione sarà di €. 46.776,94 - oltre iva.
Distinti saluti".

(vds. all. n. 268 Inf. dell'11.9.2003)

➢ Alle ore 09.56 del 10.01.2002 *(conversazione nr. 4132 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in entrata sull'utenza n. 0972-726111 intestata all'ospedale oncologico di Rionero in Vulture e, momentaneamente in uso al dott. Nicola DE CHIARA)*, Antonino **GARRAMONE** parla con il dott. Nicola **DI CHIARA** al quale fa presente di aver già spedito tutta la documentazione inerente il servizio di smaltimento dei rifiuti, al

direttore generale, dott. **VERTONE** Teodosio, avendo ottenuto le previste autorizzazioni che mancavano. **GARRAMONE** chiede al suo interlocutore di poterlo incontrare per definire gli ultimi accordi e sollecitare il prosieguo dell'iter burocratico per l'assegnazione definitiva dell'appalto, aggiungendo che è sua intenzione parlare personalmente anche con il citato direttore generale, al che il **DI CHIARA** precisa: "*(...) perché è diventata abbastanza particolare la situazione, per cui bisogna ...*".[372]
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 55 vol. "D" – episodio 2)

➢ Alle ore 15.29 del 18.01.2002 *(conversazione rr. 4517 in entrata all'utenza cellulare rr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** viene contattato dal dott. **CALABRESE** Rocco, il quale fa presente al chiamante di lasciare la documentazione relativa ai lavori così come già concordato. Poi richiede all'interlocutore di portare il **RUBOLINO** a poter effettuare venti ore lavorative. **GARRAMONE** assicura che quanto richiesto sarà fatto, così come era stato già in precedenza stabilito.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 56 vol. "D" – episodio 2)

➢ Alle ore 15.32 del 18.01.2002 *(conversazione rr. 4518 in uscita dall'utenza cellulare rr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino chiama il suo ufficio e comunica alla dipendente **CARIELLO** Giuseppina, di modificare il profilo d'impiego del dipendente **RUBOLINO**[373] e di portarlo da diciotto a venti ore settimanali. In proposito la donna chiede se è stata firmata la delibera, altrimenti aspetterà prima di concedere le ulteriori due ore. **GARRAMONE** invita nuovamente la sua dipendente a fare la variazione e di non preoccuparsi per la delibera perché sarà comunque firmata, pertanto è necessario che si faccia subito questo aumento di ore.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 57 vol. "D" – episodio 2)

➢ Alle ore 16.42 del 21.01.2002 *(conversazione rr. 4684 in entrata all'utenza 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in partenza dall'utenza 0971-66... in uso a Nicola BRENNA)*, Nicola **BRENNA** chiede a **GARRAMONE** Antonino la possibilità di poter impiegare la propria cognata, presso l'ospedale di Rionero in V., precisando: "*(...) ho mia cognata, la sorella di mia moglie che è una... lavorava alla fabbrica a Vitalba. Che stanno chiusi, e lì, come si chiama... non L.S.U. ma... alla mobilità. Ma una possibilità all'ospedale, non la possiamo fare?*" e **GARRAMONE** risponde: "*(...) guarda, noi siamo due mesi che stiamo bloccati con tutte le cose perché tu sai che stanno facendo lavori di ampliamento, no? Quando amplieranno molto volentieri, Nicola, figurati, non c'è problema*". Alla domanda circa i tempi necessari per tale assunzione, l'imprenditore precisa: "(...) *guarda, non lo so, non lo devi chiedere a me, questo sai chi è che ha le informazioni di tutto ciò? VOLONNINO, Nicolò VOLONNINO. (...)L'ingegnere VOLONNINO. Si quello va...*". **GARRAMONE**, poi, riferendosi alla gara presso l'ospedale "San Carlo", chiarisce: "*(...) quella tra poco, due settimane massimo credo che l'aggiudicano, diciamo... Siamo rimasti in due, guarda caso. Gli altri nove sono spariti nel nulla*". **BRENNA**, però, raccomanda **GARRAMONE** affinché la donna venga assunta, per il mese di marzo, preferibilmente presso il nosocomio di Rionero in Vulture, al che **GARRAMONE** precisa: "*(...) per quella data dovrebbero già darmi l'ampliamento*", poi suggerisce al chiamante di parlarne anche al dott. **VERTONE**, per chiedergli informazioni in merito allo stato di ampliamento dei lavori,

---

[372] Il dott. DI CHIARA, con tale affermazione, evidenzia possibili ricorsi di altre ditte interessate alla questione, qualora a conoscenza della mancanza di autorizzazioni da parte della "2ENNE".

[373] Effettivamente RUBOLINO Domenico, già generalizzato, risulta impiegato per 20 ore settimanali presso l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture (**cfr. all. n. 264 Inf. dell'11.9.2003**).

dicendo testualmente: *" (...) glielo puoi anche dire, gli dici questa storia della mobilità che entro marzo c'è questa situazione, così anche informazioni in merito all'allargamento, hai capito? Dici: "Mi ha detto Tizio e Caio che là stanno facendo dei lavori di allargamento".Hai capito? Lui ti saprà dire qualcosa"*.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 58 vol. "D" - episodio2).

➢ Alle ore 10.21 del 22.01.2002, *(conversazione nr. 4716 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino, diretta all'utenza n. 0972-26111 intestata all'ospedale oncologico di Rionero in Vulture (PZ) e, momentaneamente in uso a Gianvito AMENDOLA),* **GARRAMONE** Antonino contatta il dott. Gianvito **AMENDOLA** e costui subito intuisce che la chiamata è connessa ad una delibera di pagamento che l'amministrazione ospedaliera deve inviare alla "2ENNE" al che, a tal riguardo, dice: *"(...) ho capito... sta cazzo di delibera... ma il problema è quello che l'avevamo già scritta... adesso dobbiamo aggiustare le carte come le tue... quei cazzi (...) mannaggia la testa tua, e dacci il tempo di... hai capito cosa voglio dire, che, che... "*. **GARRAMONE** precisa: *"(...) èh, si, ma noi abbiamo quella fattura che ti ho fatto vedere, sospesa, hai capito? In area, noi dobbiamo fare quell'altra per differenza... "* ed **AMENDOLA** risponde dicendo: *"(...) ma la facciamo subito, soltanto che la delibera l'avevamo già scritta come un... "*, al che il primo aggiunge: *"(...) èh! Ma di questa va solo cambiato il fax*[374] *mi ha detto il dottore, il primario*[375]*, là, coso"*. **AMENDOLA** allora chiede: *"(...) èh, ma l'avete cambiato?"* e **GARRAMONE** risponde: *"(...) credo di si, adesso chiedo alla signora CARIELLO"*, al che **AMENDOLA** aggiunge: *"(...) èh, chiedi... quello lo dobbiamo allegare alla delibera, sono atti che fanno parte integrante e sostanziali... per farti capire che se lo dobbiamo scrivere due volte la pulizia là, hai capito cosa voglio dire?"*.[376] **GARRAMONE** allora dice: *"(...) bisogna scriverlo sulla delibera... però io ti devo dire una cosa, Gianvito, te l'ho detto già altre volte, ma è una mia... poi giustamente uno le carte le mette ognuno come vuole, per essere anche più sicuro e tranquillo"* e **AMENDOLA** risponde: *"(...) tu sai meglio di me che c'era il discorso che voi quella cosa dovevate già farla... ve la devo spiegare... se la dobbiamo aggiustare non è che la puoi aggiustare "y" così a cazzo... devi farlo risultare formalmente, capisci qual è il discorso"*, al che il primo precisa: *"(...) era legato, ho spiegato a CALABRESE, al fatto dell'aumento di quella persona che aveva necessità.*[377] **AMENDOLA** allora dice: *"(...) ma... non voglio neanche entrare nel merito... facciamo così, basta che... come si chiama (...) però il problema è questo... hai capito? Che poi la gente mette il naso, già il fatto del facchinaio, non mi metto... non posso parlare (...) èh, èh, hai capito?"*. Poi il discorso prosegue su altre questioni non di interesse.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 59 vol. "D" - episodio 2)

➢ Alle ore 15.48 del 24.01.2002 *(conversazione nr. 4856 in uscita dall'utenza nr. 348/8566191 intestata alla 2ENNE s.r.l ed in uso a GARRAMONE Carmine, nella circostanza utilizzata dal cugino GARRAMONE Antonino),* **GARRAMONE** Antonino chiama il cugino **GARRAMONE** Rocco detto "Topone" e lo invita a portarsi a Cerignola per prendere contatti con i responsabili di una discarica, per fargli presente che la documentazione è

---

[374] Documento con cui la "2ENNE" comunica *"fittiziamente"* all'Ente ospedaliero, per la successiva liquidazione, ore di lavoro non prestate.

[375] Dott. CALABRESE Rocco Mario, direttore sanitario.

[376] Il dott. AMENDOLA conferma che trattasi di prestazioni *"fittizie"*.

[377] GARRAMONE chiarisce che gli illeciti compensi richiesti, così come già riferito anche al dott. CALABRESE, sono frutto di accordo tacito per il noto aumento di ore attribuito al dipendente RUBOLINO Domenico.

completa e pertanto hanno bisogno di un preventivo e, quindi, dei loro dati fiscali, compresa la disponibilità. L'interlocutore risponde che è necessario che ottenga tutti i documenti per portarli in visione alla discarica e poi si vedrà.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 60 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 15.55 del 24.1.2002 *(conversazione nr. 4873 in uscita dall'utenza fissa nr. 0972-726111 intestata al centralino dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture e in entrata all'utenza cellulare n. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino)*, un uomo dal centralino dell'ospedale transita il dott. **VERTONE** Teodosio, il quale sollecita **GARRAMONE** affinché provveda all'assunzione di **MOLLICA** Rocco e di quell'altro che gli aveva detto in precedenza. **VERTONE** ricorda all'imprenditore anche che deve aumentare le ore a **RUBOLINO**. I due si risentiranno.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 61 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 16.05 del 24.1.2002 *(conversazione nr. 4875 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino e in entrata all'utenza fissa n. 0972-726111 intestata al centralino dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture)*, **GARRAMONE** Antonino chiede di poter parlare con il direttore generale. **GARRAMONE** avverte il dott. **VERTONE** Teodosio di aver reperito il numero della persona che deve chiamare e, per conferma, glielo legge: 347-1733165 *(ndr. Rocco MOLLICA)*. **GARRAMONE** ricorda altresì all'interlocutore che il **MOLLICA** è stato già in precedenza da loro. **VERTONE** gli conferma la circostanza.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 62 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 16.07 del 24.1.2002 *(conversazione nr. 4876 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino e in entrata all'utenza cellulare nr. 347-1733165 in uso a MOLLICA Rocco)*, **GARRAMONE** Antonino chiama Rocco **MOLLICA** e gli dice che per martedì 29 deve andare alla "2 ENNE" e, per fargli comprendere meglio la cosa, precisa: *"(...) per Rionero, diciamo"*.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 63 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 10.44 del 25.01.2002 *(conversazione nr. 4902 in entrata all'utenza 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in partenza dall'utenza 0971-54860 in uso a VOLONNINO Nicola)*, l'ingegnere Nicola **VOLONNINO** chiede a **GARRAMONE** Antonino di poter impiegare un suo cugino. **GARRAMONE** si mostra subito disponibile e precisa: *"(...) no, ma tu non lo devi neanche dire, per carità, tanto io devo prendere personale che non conosco, almeno prendo gente che magari è di fiducia e che insomma, in qualche modo si applica anche, no? Quella è la cosa più importante (...) **digli che appena mi allargano, lo saprai tu prima di me, voglio dire, perché tu stai là, appena mi allargano, insomma, anche in base alla quantità dell'allargamento insomma, cerchiamo di accontentare tutti, capito? Stai tranquillo, ingegnere**"*.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 64 vol. "D" - episodio 2).

- Alle ore 15.00 del 26.1.2002 *(conversazione nr. 4977 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino, diretta all'utenza cellulare nr. 348-5912709 intestata alla "ECOGER" di Potenza ed in uso a "Rocco")*, **GARRAMONE** Antonino parla con Rocco **GARRAMONE** detto "Topone" al quale chiede di raggiungerlo immediatamente a casa perché gli deve spiegare una situazione di Rionero (ndr. *organizzazione per lo smaltimento dei rifiuti speciali dall'ospedale di Rionero in Vulture*), che si deve attuare in settimana.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 65 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 15.17 del 26.1.2002 (*conversazione nr. 4980 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino, diretta all'utenza cellulare nr. 328-8324892 intestata alla "General Broker Service" di Roma e in uso a tale "CICCIO"*), **GARRAMONE** Antonino parla con **SOMMA** Francesco detto "Ciccio" al quale fa presente di attendere l'arrivo di "Topone" *(ndr. Rocco GARRAMONE)*, precisando: "*(...) lui ha le autorizzazioni per lo smaltimento, mi devo far dare un po' di informazioni che dobbiamo forse fare qualcosina su quel versante... devo capire come funziona il fatto!*".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 66 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 10.42 del 28.1.2002 (*conversazione nr. 5018 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino e in entrata all'utenza fissa nr. 0972-726111 intestata al centralino dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture*), **GARRAMONE** Antonino chiede e ottiene di parlare con il dott. **VERTONE** Teodosio e gli preannuncia una visita dei suoi tecnici per poter effettuare un progettino sui locali che verranno adibiti alla custodia dei bidoni per la raccolta differenziata dei rifiuti *(ndr. prodotti dall'ospedale oncologico di Rionero)*. Nella circostanza l'interlocutore invita **GARRAMONE** ad occuparsi dell'assunzione dei due nominativi già fornitigli.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 67 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 10.45 del 28.1.2002 (conversazione *nr. 5019 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino e in entrata all'utenza fissa nr. 0972-726111 intestata al centralino dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture*), **GARRAMONE** Antonino chiede e ottiene di parlare con il dott. **AMENDOLA** Gianvito al quale prima chiede se la delibera è stata firmata e poi preannuncia il sopralluogo che effettueranno due suoi tecnici, per la questione del punto di raccolta dei bidoni per i rifiuti.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 68 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 10.59 del 14.2.2002 (*conversazione nr. 5418 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino e in entrata all'utenza cellulare nr. 348-5912709, intestata alla ditta "ECOGER" di Potenza ed in uso a Rocco GARRAMONE)*, Antonino **GARRAMONE** chiama il cugino Rocco *(ndr. GARRAMONE)* il quale gli riferisce di aver contattato la ditta "ECOCAPITANATA" di Cerignola la quale non gli ha rilasciato la lettera liberatoria, che autorizza lo scarico dei rifiuti per l'incenerimento. Rocco consiglia ad Antonino di accordarsi con Donato **MOSCARIELLO** per trovare il posto per poter scaricare.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 69 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 13.11 del 14.2.2002 (*conversazione nr. 5430 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino e in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566191 in uso a GARRAMONE Carmine)*, Antonino **GARRAMONE** conversa con il cugino Carmine e lo rende edotto circa una discussione intercorsa tra un dipendente ed un medico dell'ospedale di Rionero. Inoltre gli precisa: "*(...) mo' devo chiudere con questi qua di Rionero; mo' li devo chiamare oggi pomeriggio, gli devo telefonare sia a Nicola DI CHIARA, ma per altri motivi devo chiamare a Nicola DI CHIARA; ed al direttore generale lo devo andare a trovare e gli devo dire: "senti, vogliamo chiuderlo sto cazzo di coso? Da quando vogliamo attaccare ... dal primo aprile, dal primo maggio, dal primo marzo, ditemi voi quando dobbiamo attaccare, però noi dobbiamo attaccare ... "*.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 70 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 10.38 del 19.2.2002 (*conversazione nr. 5642 in entrata all'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in uscita dall'utenza fissa nr. 0972-7261111 attestata presso l'Ospedale*

Oncologico regionale di Rionero in Vulture), il dott. Rocco **CALABRESE** avverte Antonino **GARRAMONE** che ha due fatture di 102 milioni della "DUE ENNE" e che in mattinata gli risolverà il problema. Il chiamante poi chiede la possibilità di assumere un suo raccomandato. In proposito **GARRAMONE** si riserva di occuparsene non appena gli verrà concesso l'allargamento dell'appalto, per le sale operatorie. Aggiunge che già in settimana il "***capo***" *(ndr. direttore generale, Teodosio VERTONE)* gli aveva fornito altri tre nominativi tra lui ed il cognato *(ndr. dott. PENNACCHIA Agostino)*.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 71 vol. "D" – episodio 2)

➢ Alle ore 15.25 del 19.02.2002 (*conversazione nr. 5657 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza dal centralino dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture)*, **GARRAMONE** Antonino parla con il dott. **VERTONE** Teodosio il quale accenna al trasporto dei rifiuti solidi e speciali che verranno prodotti dall'ospedale. Quindi suggerisce di tener conto anche di un carrello per il trasporto delle salme, da inserire nel progetto *(ndr. appalto della sala mortuaria)*. Al che **GARRAMONE** fa presente che bisognerà trovare uno spazio per il deposito temporaneo dei rifiuti speciali, prima di essere smaltiti presso l'inceneritore "FENICE" di San Nicola di Melfi. Il dott. **VERTONE** indica uno spazio dell'ospedale che potrà essere adibito per tale esigenza.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 72 vol. "D" – episodio 2)

➢ Alle ore 15.53 del 19.2.2002 (*conversazione nr. 6559, in uscita dall'utenza nr. 0971-51599 intestata alla "2ENNE"*), Antonino **GARRAMONE** informa Giuseppe **PARISI** di essere stato chiamato dal dott. **VERTONE**, il quale gli ha spiegato che devono vedere dove far sorgere la raccolta dei rifiuti e che tale **DE VIVO**, il geometra, potrà provvedere a fare il massetto in cemento. Poi Antonino prosegue dicendo che **VERTONE** gli ha rappresentato un altro problema connesso al trasporto della salma dal reparto di degenza alla sala mortuaria, al che **PARISI** precisa di aver già ricevuto una nota di richiesta da parte dell'Ente ospedaliero in questione e **GARRAMONE** chiarisce che **VERTONE** avrebbe esternato di voler inserire, anche tale tipo di servizio, nella gestione complessiva dei rifiuti, da parte della "2ENNE". Inoltre, **GARRAMONE** invita il **PARISI** di portarsi subito dal **VERTONE** per verificare materialmente quali siano i percorsi per giungere alla sala mortuaria e quale sia la ditta con cui dovrebbero interfacciarsi per eseguire i citati lavori di muratura.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 73 vol. "D" – episodio 2)

➢ Alle ore 11.01 del 20.02.2002 (*conversazione nr. 5679 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino e diretta all'utenza fissa nr. 0972-726111 intestata al centralino dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture)*, **GARRAMONE** Antonino parla con il dott. **VERTONE** Teodosio. Il discorso verte sulla possibile gestione, da parte della "2ENNE", della sala mortuaria dell'ospedale con relativo servizio del trasporto salme. In proposito il dott. **VERTONE** chiede precise garanzie sulla fattibilità del servizio qualora fosse assegnato alla ditta del chiamante e, pertanto, occorre fare un calcolo preciso sulle prestazioni che serviranno per assicurarlo, poi sollecita l'imprenditore per l'assunzione di tale "Donatella" (ndr. **MAIO**).
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 74 vol. "D" – episodio 2)

➢ Alle ore 11.03 del 20.2.2002 (*conversazione nr. 6653, in entrata all'utenza nr. 0971-51599 intestata alla "DUE ENNE" ed in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** parla con il dott. **VERTONE** Teodosio il quale gli chiede come mai non ha ancora chiamato quel nominativo che gli aveva segnalato, **MAIO** Donatella. **GARRAMONE** risponde che non ha ancora chiamato nessuno, ma che lo farà presto.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 75 vol. "D" – episodio 2)

- Alle ore 10.36 del 22.02.2002 *(conversazione nr. 5779 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino)* **GARRAMONE** Antonino parla con Paolo **LAGUARDIA** il quale fa presente che: *"(...) hanno risolto tutto"*. **GARRAMONE** risponde che in mattinata si porterà a Rionero per risolvere anche: *"(...) quella questione lì"*.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 76 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 18.12 del 22.2.2002 *(conversazione nr. 5841 in uscita dall'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in entrata sull'utenza cellulare nr. 335-312091 in uso ad Agostino PENNACCHIA)*, **GARRAMONE** Antonino parla con il dott. Agostino **PENNACCHIA**, al quale chiede di occuparsi di aiutare un suo amico ingegnere *(ndr. VELLUZZI Giuseppe)* che aspirerebbe a una non meglio specificata carica, attualmente occupata da altro professionista. L'interlocutore risponde che la questione è complicata e che ha bisogno prima di capire bene la *"situazione"*. Poi sollecita **GARRAMONE** affinché assuma i due ragazzi che gli aveva indicato in precedenza.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 77 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 15.23 del 27.02.2002 *(conversazione nr. 6097 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino e diretta all'utenza fissa nr. 0972-726326 intestata al centralino dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture)*, **GARRAMONE** Antonino parla con il dott. **AMENDOLA** Gianvito e chiede se gli mandano il fax relativo all'allargamento per il reparto ginecologia e per la camera mortuaria, avendo ricevuto assicurazioni in tal senso durante una riunione tenutasi la sera prima, nel corso della quale il *"capo" (ndr. VERTONE Teodosio)* aveva dato precisi ordini a tale "MORANTE". L'interlocutore risponde che per il momento sono state firmate le delibere, sia dello straordinario sia dell'estensione.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 78 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 16.10 del 28.02.2002 *(conversazione nr. 6149 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino parla con Giuseppe (ndr. **VELLUZZI**) in ordine ad un curriculum che quest'ultimo deve presentare a Rionero in Vulture e consegnare direttamente nelle mani del dott. **VERTONE** Teodosio.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 79 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 9.28 dell'8.03.2002 *(conversazione nr. 6412 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e in partenza dall'utenza cellulare nr. 335-312091 in uso a PENNACCHIA Agostino)*, **GARRAMONE** Antonino parla con il dott. **PENNACCHIA** Agostino il quale sollecita l'assunzione di tale **BOCHICCHIO** Luciano[378]. L'imprenditore fa presente che è in attesa del fax che l'autorizzino a cominciare ad effettuare altri servizi compresa la sala mortuaria *(ndr. dell'ospedale di Rionero in Vulture)*, altrimenti non sa come impegnare le persone che gli sono state segnalate anche dal cognato *(ndr. dott. VERTONE Teodosio)*. Il chiamante sollecita l'assunzione del **BOCHICCHIO** affermando: *"(...) c'è una strategia dietro"*.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 80 vol. "D" - episodio 2)

- Alle ore 10.42 dell'8.3.2002 *(conversazione nr. 6426 in entrata all'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **BRENNA** Nicola contatta **GARRAMONE** Antonino mentre costui è in viaggio in aereo. Pertanto invita il chiamante a ricontattarlo tra due ore.

---

[378] BOCHICCHIO Luciano V., nato a Potenza il 15.6.1979, residente ad Avigliano – Fraz. Stagliuozzo n. 60, assunto dalla "2ENNE" ed impiegato presso l'ospedale oncologico di Rionero in Vulture dal 20.5.2002 **(cfr. all. nn. 264- 264 bis Inf. dell'11.9.2003).**